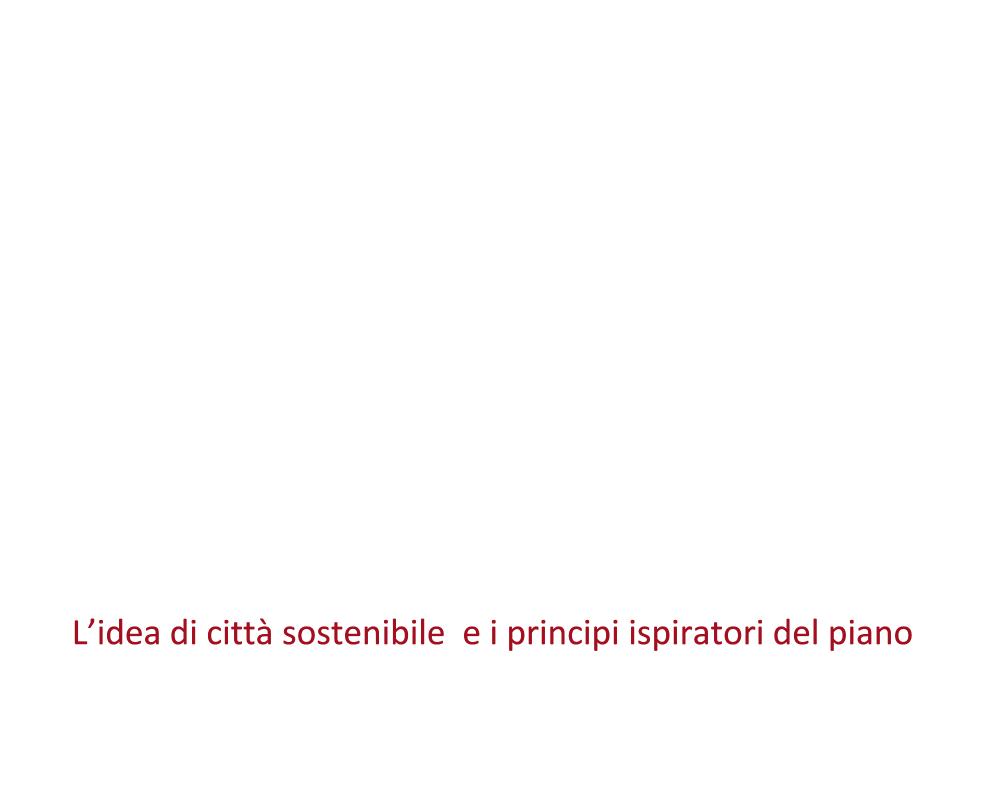


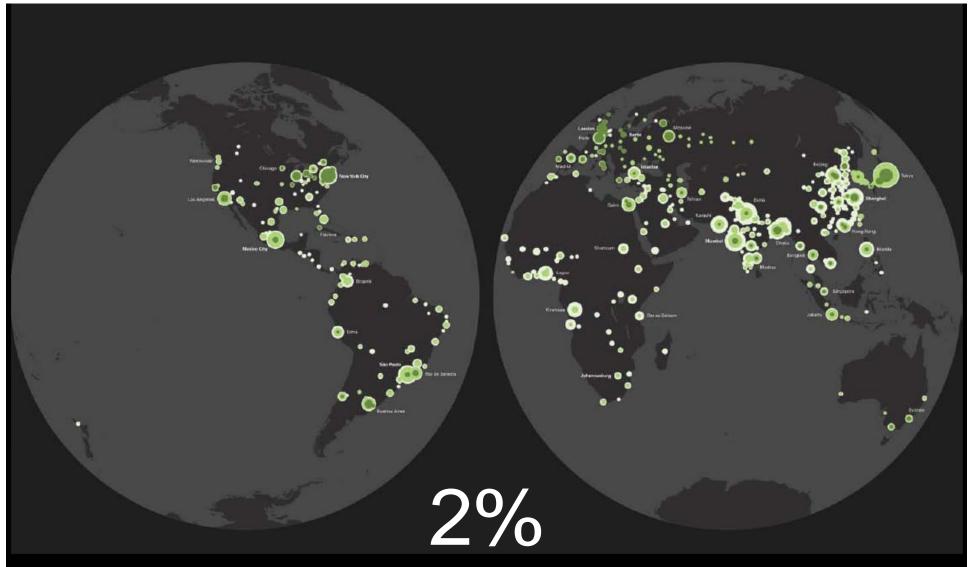
Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti Staff di Direzione



il nuovo piano urbanistico di Genova

Genova, 2 maggio 2013





è la percentuale di superficie del pianeta occupato dalle città

53%

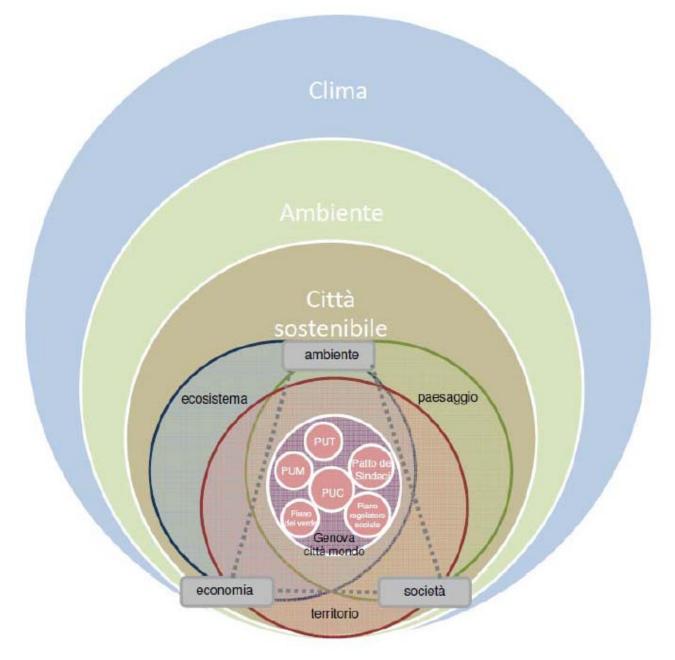
è la percentuale della popolazione mondiale che vive nelle città



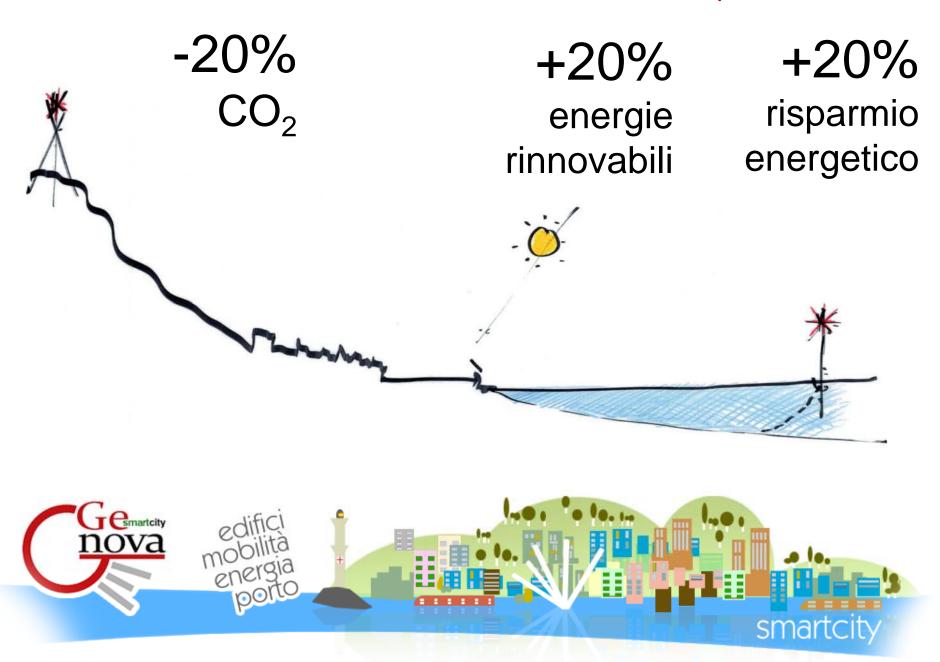
75%

È la percentuale di emissioni globali di CO₂ dei paesi sviluppati, determinato dal consumo degli edifici (50%) e dai trasporti privati (25%)

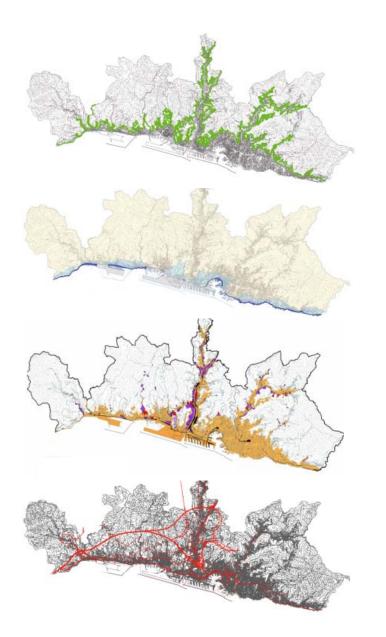
Modello concettuale



La città sostenibile: il Patto dei Sindaci e Smart City



I principi di crescita sostenibile per la realizzazione del nuovo PUC



- 1. Genova futura come città integrata, compatta e sostenibile
- 2. La linea verde e la linea blu
- 3. Ricostruire il rapporto con il verde
- 4. Ricostruire il rapporto della città con il mare
- 5. Costruire sul costruito
- 6. Privilegiare il trasporto pubblico rispetto al trasporto privato
- 7. I grandi progetti e i piccoli progetti
- 8. La qualità urbana
- 9. L'integrazione sociale
- 10. I concorsi, strumento per lo sviluppo delle previsioni di pianificazione e della progettazione pubblica

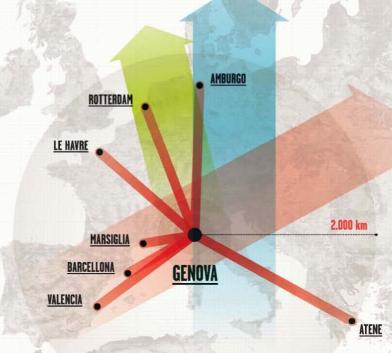
Gli indirizzi di pianificazione definiscono i criteri di fondo attraverso i quali si intende orientare la gestione urbanistica del territorio nei prossimi anni, tratteggiano le linee di sviluppo della città (economiche, infrastrutturali, etc.) che sono state sancite con la D.C.C. n° 1/2009 e poi approfondite nei successivi atti di elaborazione del PUC.

BARICENTRO DEL MEDITERRANEO

La comprensione delle potenziolità della città-porto di Genova all'interno di un quadro di riferimento continentale non può che partire dalla sua straordinaria collocazione geografica nell'esatto baricentro del sistema territoriale formato dall'Europa e dal Mar Mediterraneo.

Questo vantaggio di posizione è tuttavia neutralizzato da una serie di carenze infrastrutturali che, se irrisolte, rischiano di comprometterne il ruolo strategico.

Il nuovo PUC affronta questi temi scommettendo sull'accessibilità quale volano per rilanciare, sul lato terra, l'integrazione di Genova all'interno del contesto europeo e, sul lato mare, l'attrattività dello scalo ligure rispetto agli altri porti mediterranei e non solo.



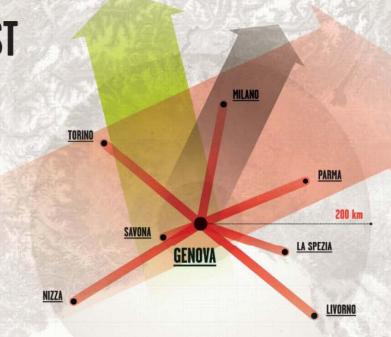


PORTO DEL NORD OVEST

Puntando il compasso su Genova e tracciando un cerchio di 200 km di raggio si copre una porzione di territorio accessibile in meno di 2,5 ore di spostamento in cui vive un terze della popolazione nazionale e dove si concentrano i più alti livelli di occupazione e di reddita.

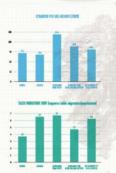
Di questo particolare contesto la città di Genova rappresenta il naturale affaccio a mare ed il principale porto.

A partire da queste condizioni favorevoli il nuovo PUC propone una politica degli interventi volta a migliorare ulteriormente l'attrattività di Genova per tutti coloro che in futuro la sceglieranno rispetto ai temi del risiedere, studiare, lavorare e fare impresa.







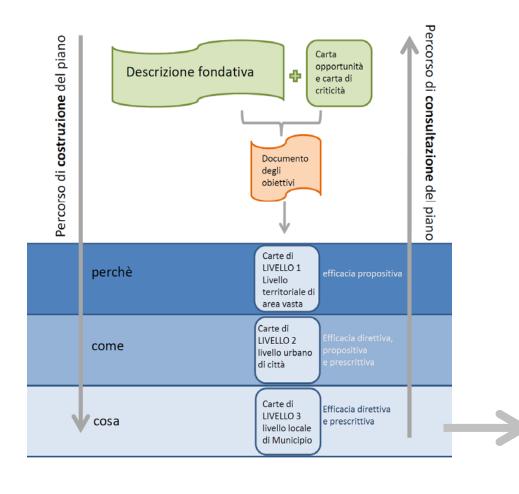




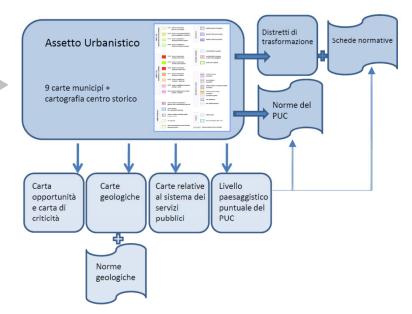


I documenti del piano descrizione, obiettivi e valutazione ambientale

Come si legge il Piano Urbanistico Comunale (PUC)



Tenendo conto delle indicazioni emerse nelle conferenze strategiche e nei Tavoli delle Idee, sono state definite le linee guida per il nuovo Piano urbanistico comunale riguardanti il governo del territorio. Il nuovo PUC è costituito da: Descrizione Fondativa, Documento degli Obiettivi, Struttura del Piano, Norme di congruenza e di conformità.



La descrizione fondativa

COMPONENTI AMBIENTALI

COMPONENTI ANTROPICHE

COMPONENTI NORMATIVE



CLIMA E MICROCLIMA AMBIENTE E ENERGIA ASPETTI GEOLOGICI PAESAGGIO E VERDE



ASPETTI DEMOGRAFICI
ASPETTI SOCIOECONOMICI
SISTEMA PRODUTTIVO
SISTEMA PORTUALE
ANALISI DEL COSTRUITO
INFRASTRUTTURE E LOGISTICA
RETI TECNOLOGICHE



VINCOLI TERITORIALI E AMBIENTALI SERVIZI TERRITORIALI STATO DI ATTUAZIONE DEL PUC 2000

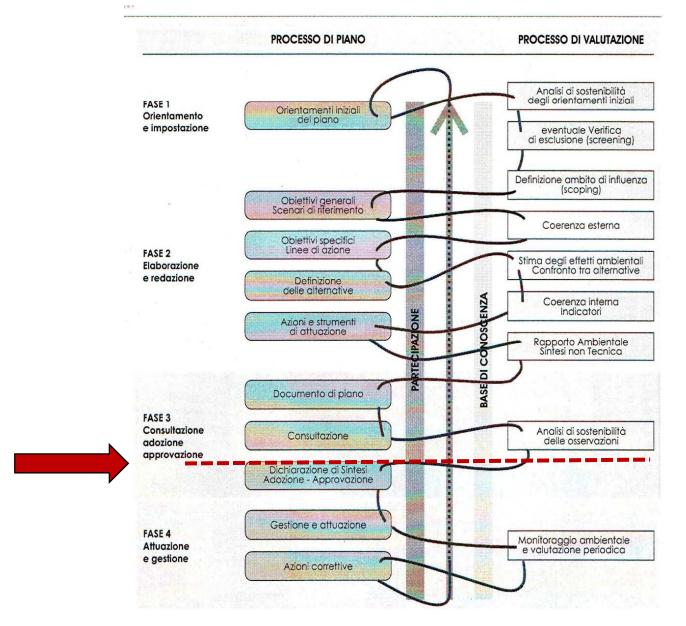
La descrizione fondativa: sintesi interpretativa







Valutazione ambientale strategica – (Legge Regionale 38/98 – Legge Regionale 32/2012)



Siamo qui



2011 — 2020

A partire du un approccio mecroarbenistico, ottraverso ensitas conescitire e sintesi interpretative che home permesse di individuore la pataministà e la criticità di Geneva, si è giunti alla definizione del Documento degli Obiettiri, che identifica tre step irrinunciabil per il futuro della città.

SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE

Potenziamento delle infrastrutture di relazione nord-sud ed est-ovest

Promozione di un sistema produttivo innovativo e diversificato, e valorizzazione della città come meta turistica

Incremento della competitività del porto di Genova a livella europea

Rilancio delle politiche della casa, dei servizi alla persona e dell'offerta formativa

Rafforzamento dell'intermodolità e dell'utilizzo del trasporto pubblico

ORGANIZZAZIONE SPAZIALE **DELLE CITTÀE QUALIFICAZIONE DELL'IMMAGINE URBANA**

Riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e luminoso

Difesa e valorizzazione del suolo e dell'assetto idrogeologico

Genova città del sole, dell'efficienza energetica e del risparmio energetica

Riqualificazione del verde pubblica urbano ed extraurbano

Rilancio e valorizzazione del territorio agrario produttivo

DIFESA DEL TERRITORIO E QUALITÀ DELL'AMBIENTE

Trasformazione di Genova in una città metropolitana, multipolare, integrata e senza periferie

Promozione della città compatta e valorizzazione della spazio pubblica

Riequilibrio funzionale attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali

Valorizzazione architettonica, paesaggistica ed ambientale degli assi di attraversamento della città

Rafforzamento del rapporto con il mare

Un approccio economico, sociale e ambientale

Attraverso le analisi conoscitive che hanno permesso di individuare le potenzialità e le criticità di Genova, si è giunti alla definizione degli obiettivi che il piano si prefigge e che hanno costituito il Documento degli Obiettivi. Il Documento degli Obiettivi identifica tre step irrinunciabili per il futuro della città: A) lo sviluppo socio-economico e delle infrastrutture B) l'organizzazione spaziale della città e la qualificazione dell'immagine urbana C) la difesa del territorio e la qualità ambientale.

TEMA A: SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE

Obiettivo A1 Potenziamento delle infrastrutture di relazione nord-sud ed est-ovest

Obiettivo A2 Promozione di un sistema produttivo innovativo e diversificato, e valorizzazione della città come meta turistica

Obiettivo A3 Incremento della competitività del porto di Genova a livello europeo

Obiettivo A4 Rilancio delle politiche della casa, dei servizi alla persona e dell'offerta formativa

Obiettivo A5 Rafforzamento dell'intermodalità e dell'utilizzo del trasporto pubblico

TEMA B: ORGANIZZAZIONE SPAZIALE DELLA CITTA' E QUALIFICAZIONE DELL'IMMAGINE URBANA

Obiettivo B1 Trasformazione di Genova in una città metropolitana, multipolare, integrata e senza periferie

Obiettivo B2 Promozione della città compatta e valorizzazione dello spazio pubblico

Obiettivo B3 Riequilibrio funzionale attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali

Obiettivo B4 Valorizzazione architettonica, paesaggistica ed ambientale degli assi di attraversamento della città

Obiettivo B5 Rafforzamento del rapporto con il mare

TEMA C: QUALITA' AMBIENTALE E DIFESA DEL TERRITORIO

Obiettivo C1 Riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e luminoso

Obiettivo C2 Difesa e valorizzazione del suolo e dell'assetto idrogeologico

Obiettivo C3 Genova città del sole, dell'efficienza energetica e del risparmio energetico

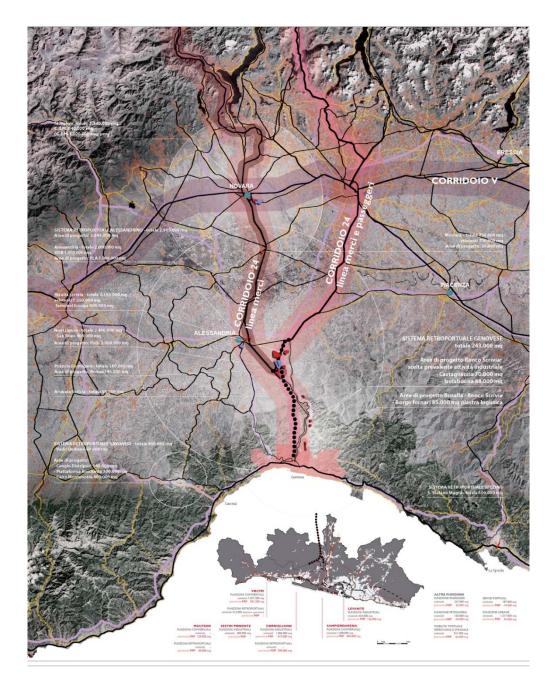
Obiettivo C4 Riqualificazione del verde pubblico urbano ed extraurbano

Obiettivo C5 Rilancio e valorizzazione del territorio agrario produttivo

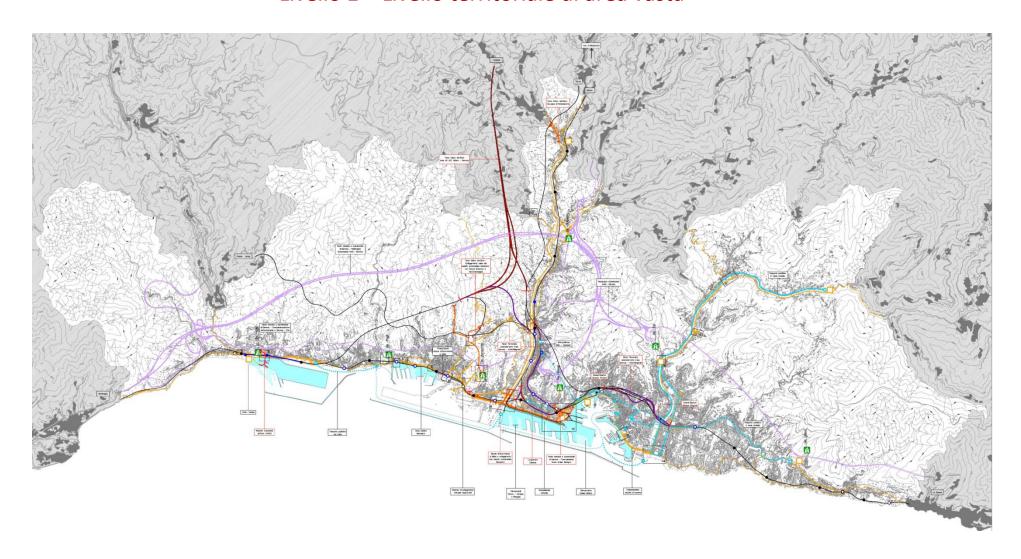
I documenti del piano

la cartografia http://puc.comune.genova.it/

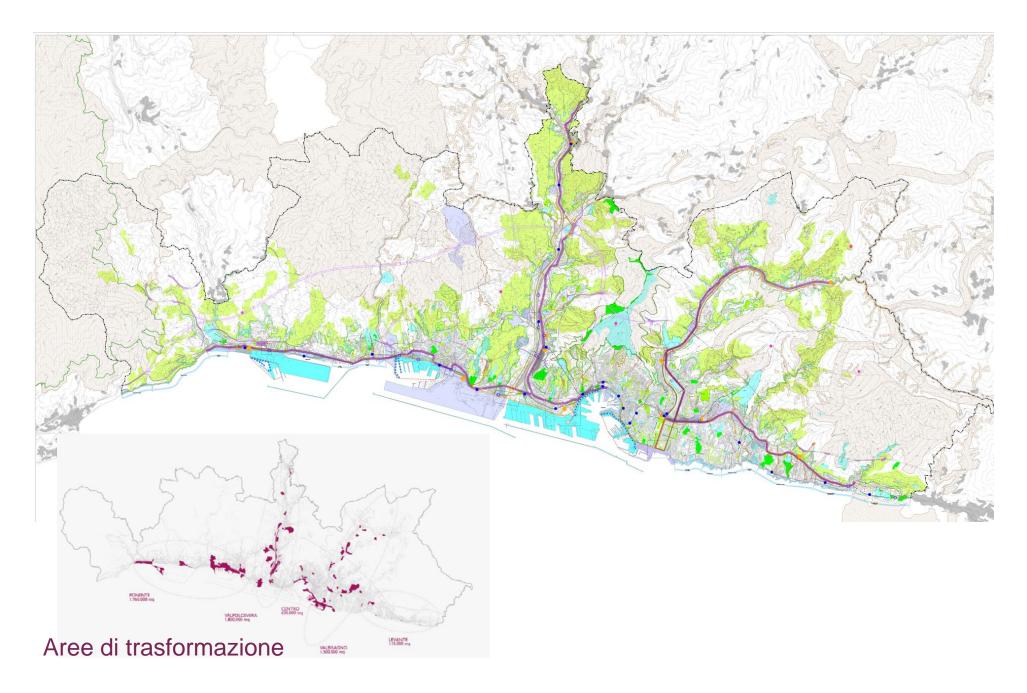
Livello 1 – Livello territoriale di area vasta



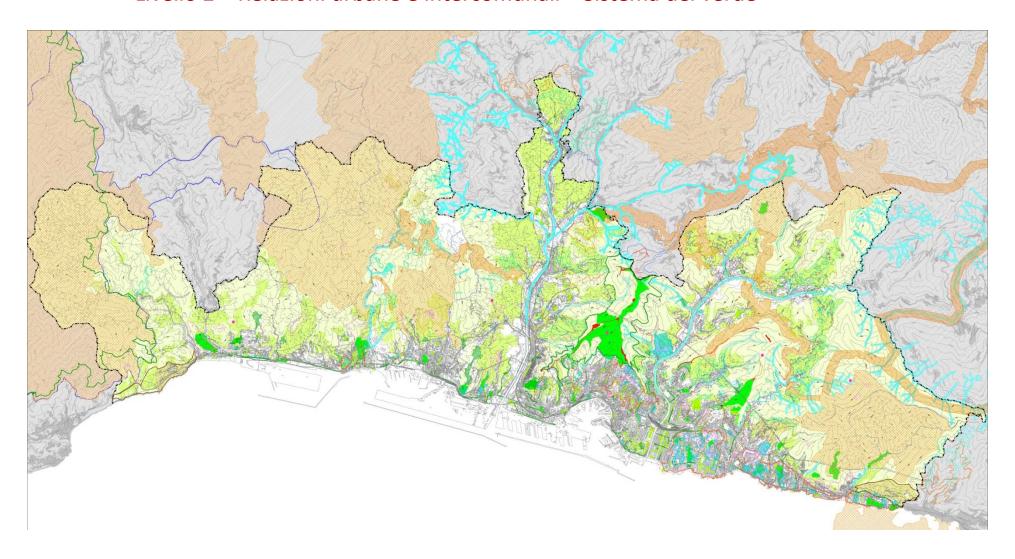
Livello 1 – Livello territoriale di area vasta



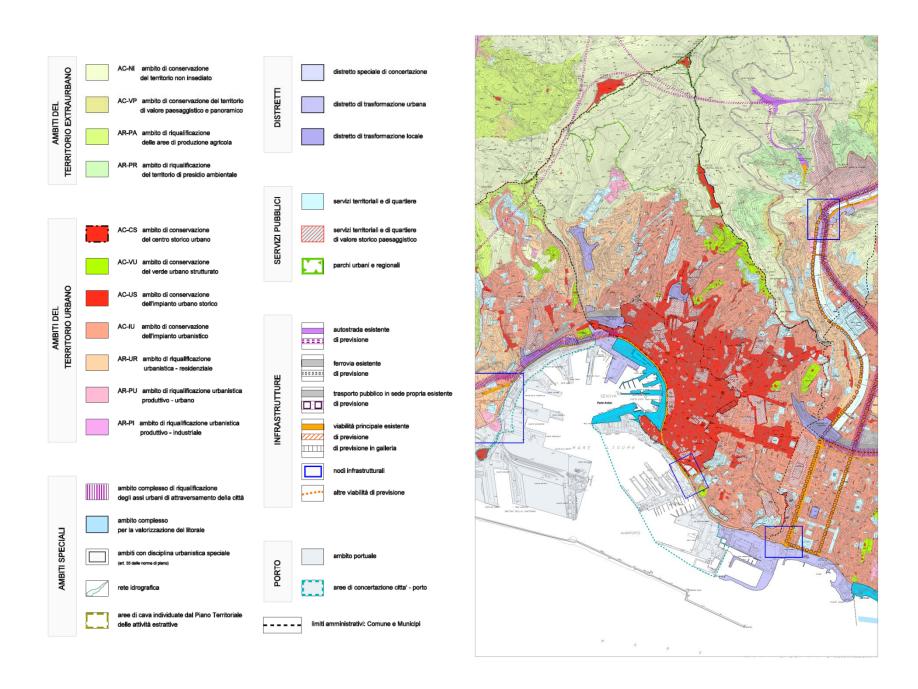
Livello 2 – Relazioni urbane e intercomunali – assetto urbanistico



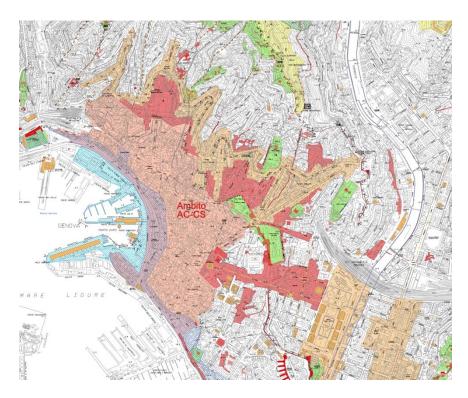
Livello 2 – Relazioni urbane e intercomunali – Sistema del verde



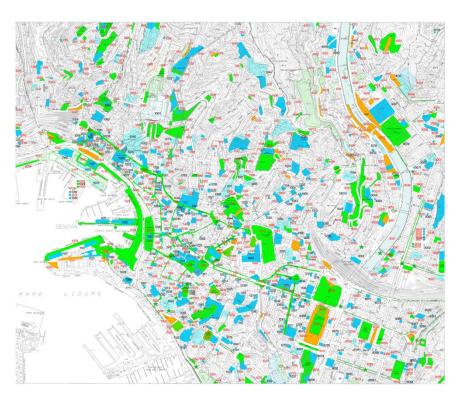
Livello 3 - locale di Municipio



Livello 3 - locale di Municipio

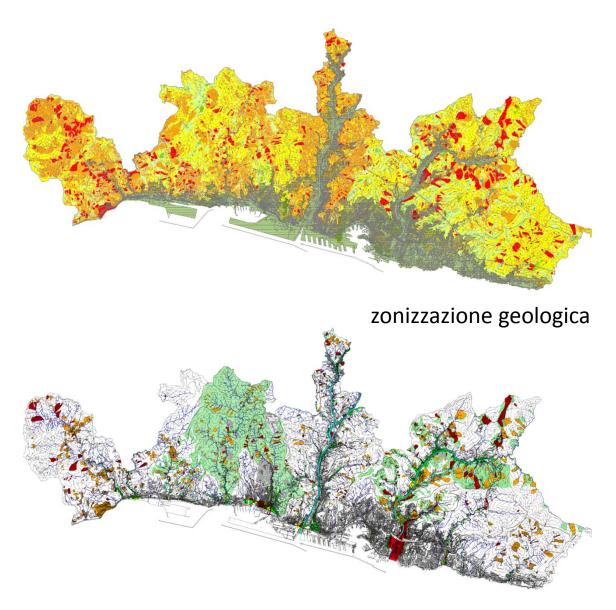


livello paesaggistico puntuale



sistema dei servizi pubblici

Livello 3 - locale di Municipio



vincoli geomorfologici ed idraulici

I documenti del piano

Relazione descrittiva, Norme generali, Norme di conformità, Norme di congruenza, Norme geologiche

Relazione descrittiva

PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.)

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'APPARATO NORMATIVO

INDICE

Descrizione Fondativa: contenuti fondamentali	pag.	2	Capacità insediativa di Piano e verifica degli standard pag.
Documento degli Obiettivi: contenuti invariabili e orientabili		2	Articolazione del territorio e disciplina normativa
Principi, ambito di applicazione, elementi costitutivi, struttura e flessibilità delle previsioni		3	 Tabella di relazione D.M. 02.04.68 n. 1444 / P.U.C. Ambiti di conservazione e di riqualificazione Ambiti speciali
- Principi fondativi del Piano		3	- Ambiti complessi
- Ambito di applicazione ed elementi costitutivi del Piano	1	4	- Sistema delle infrastrutture e dei servizi
 Struttura del Piano e flessibilità generale 		4	- Distretti di trasformazione
•			 Quadro generale di compatibilità delle funzioni
Relazioni normative del Piano		5	
- Sostenibilità ambientale del Piano e V.A.S.		5	PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICO RICETTIVA
 Disciplina paesaggistica di livello puntuale 		6	4. Oleanisticanian della atmostraria
- Aree e immobili tutelati per legge		6	Classificazione delle strutture ricettive
- Aree percorse dal fuoco		6	2. Programmazione e obiettivi
- Stabilimenti a Rischio di Incidente rilevante		6	Flessibilità degli indirizzi programmatici
- Tutela del verde		7	4. Vincolo di destinazione d'uso
- Rapporto con il P.T.C. della Provincia di Genova		7	
- Rapporto con il P.T.C A.C.L. e P.T.C. della Costa		7	
- Rapporto con il Piano sanitario regionale		7	
- Rapporto con il Piano del Parco del Beigua		8	
- Rapporto con i Piani di Bacino		8	
- Rapporto con il Piano Regolatore Portuale di Genova		8	
- Area naturale protetta "Parco delle Mura"		8	
- Rapporto con il R.E.C.		9	
- Edilizia Residenziale Sociale		9	
- Progetti di interesse locale dei Municipi		9	
1 Togotti di interesse locale dei Marileipi			

Norme generali

PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) – NORME GENERALI INDICE Contenuti, struttura, flessibilità delle previsioni e ambito di applicazione Art. 1) - Natura e contenuti pag. 2 Art. 2) - Elementi costitutivi del P.U.C. Art. 3) - Articolazione della struttura del Piano, contenuti e flessibilità delle previsioni Art. 4) - Elaborati della struttura del Piano Gestione e attuazione del Piano Art. 5) - Sviluppo operativo del Piano 3 Art. 6) - Attuazione del Piano Art. 7) - Urbanizzazioni Art. 8) - Contenuti minimi delle Convenzioni e Atti d'Obbligo Art. 9) - Monetizzazione delle aree per gli standard urbanistici Art. 10) - Perequazione urbanistica Disciplina tecnica generale Art. 11) – Parametri urbanistico edilizi 6 Art. 12) - Destinazioni d'uso 10 Art. 13) - Interventi edilizi 13 Art. 14) - Prestazioni di sostenibilità ambientale 14 Art. 15) – Distanze 16 17 Art. 16) - Parcheggi privati Art. 17) - Discipline di settore e limiti all'attività edilizia 18 Art. 18) - Distretti di trasformazione 22 Disciplina d'uso del territorio Art. 19) - Articolazione del territorio 24 Art. 20) - Ambiti di conservazione e di riqualificazione 25 25 Art. 21) - Ambiti complessi Art. 22) – Sistema delle infrastrutture e dei servizi 25 Art. 23) - Distretti di trasformazione 25 Disposizioni finali Art. 24) - P.U.O. e progetti di attuazione del P.U.C. 2000 26

Norme di conformità

NORME DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) – NORME DI CONFORMITA'

INDICE

ibiti di Cons	ervazione	pag.	_
AC-NI	AMBITO DI CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO NON INSEDIATO	2	
AC-VP	AMBITO DI CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO DI VALORE PAESAGGISTICO E PANORAMICO	14	6.50
AC-VU	AMBITO DI CONSERVAZIONE DEL VERDE URBANO STRUTTURATO	20	ii ii
AC-CS	AMBITO DI CONSERVAZIONE DEL CENTRO STORICO URBANO	28	
AC-US	AMBITO DI CONSERVAZIONE DELL'IMPIANTO URBANO STORICO	34	
AC-IU	AMBITO DI CONSERVAZIONE DELL'IMPIANTO URBANISTICO	40	
ıbiti di Riqua	alificazione		
AR-PR	AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO DI PRESIDIO AMBIENTALE	46	
AR-PA	AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DI PRODUZIONE E DI PRESIDIO AGRICOLO	49	
AR-UR	AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA – RESIDENZIALE	57	
AR-PU	AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA PRODUTTIVO – URBANO	63	
AR-PI	AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA PRODUTTIVO – INDUSTRIALE	68	
nbiti speciali			
AR-UP	AMBITO SPECIALE DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E URBANISTICA	71	7
tema delle	infrastrutture e dei servizi		_
SIS-I	INFRASTRUTTURE	73	
SIS-S	SERVIZI PUBBLICI	79	
biti comple	sei	·	
ACO-A	AMBITO COMPLESSO DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASSI URBANI DI ATTRAVERSAMENTO DELLA CITTA'	84	Ш
ACO-L	AMBITO COMPLESSO PER LA VALORIZZAZIONE DEL LITORALE	85	

Norme di congruenza

DISTRETTI SPECIALI DI CONCERTAZIONE

- 1.01 Voltri Litorale di Levante
- 1.02 Carmagnani Fondeva Sud
- 1.03 Superba
- 1.04 Sestri P. Fincantieri
- 1.05 Nuova Sestri P.
- 1.06 Piaggio Aeroporto
- 1.07 Scarpino
- 1.08 Polo Industriale Cornigliano
- 1.09 S. Giovanni D'Acri Bombrini
- 1.10 Campasso
- 1.11 Depositi Fegino S. Quirico
- 1.12 Fronte Mare Porto Antico
- 1.13 Fiera Kennedy
- 1.14 Ospedale S. Martino

DISTRETTI DI TRASFORMAZIONE LOCALE

- 3.01 Autorimessa Sampierdarena
- 3.02 Certosa Park Locomotive
- 3.03 Teglia Miralanza
- 3.04 Area ex Bruzzo
- 3.05 Stazione Principe
- 3.06 Lagaccio Gavoglio
- 3.07 Valletta S. Nicola
- 3.08 Autorimessa Foce
- 3.09 Viale Causa
- 3.10 Valle Chiappeto
- 3.11 Stazione Quinto
- 3.12 Ex Aura di Nervi

DISTRETTI DI TRASFORMAZIONE URBANA

- 2.01 Fascia di Prà
- 2.02 Multedo
- 2.03 Degola Pacinotti Montano
- 2.04 Ex Colisa
- 2.05 Ex deposito petrolifero di Fegino Via Ferri
- 2.06 Terralba
- 2.07 Nuova Val Bisagno
- 2.08 Stadio Carlini
- 2.09 Ex Ospedale di Quarto

DISTRETTI DI TRASFORMAZIONE IN ATTUAZIONE

- 4.01 Trasta
- 4.02 Ponte X Stazione
- 4.03 Stazione Brignole

Norme geologiche

PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) - NORME GEOLOGICHE

FINALITA', CONTENUTI ED ELABORATI

art.1	Fir	nalit	àç	gener	ali d	elle	norme

- art. 2 Ambito di applicazione
- art. 3 Elaborati di Piano di carattere geologico
- art. 4 Articolazione delle norme

PRESCRIZIONI GENERALI

- art. 5 Responsabilità e obblighi
- art. 6 Interventi in zone urbanizzate
- art. 7 Interventi ricadenti in zone a diversa zonizzazione geologica d'uso
- art. 8 Interventi minimi
- art. 9 Norme di salvaguardia idrogeologica Nuove impermeabilizzazioni
- art. 10 Norme di salvaguardia idraulica, interferenza con la rete idrografica, zone esondabili e sorgenti
- art. 11 Norme si salvaguardia geologico-geomorfologica
- art. 12 Aggiornamento della cartografia geologica del P.U.C.

DOCUMENTAZIONE

- art. 13 Documentazione Geologica
- art. 14 Relazione geologica per riperimetrazione e/o riclassificazione
- art. 15 Attestazione sulla compatibilità dell'intervento con i manufatti circostanti
- art. 16 Stima idrologica
- art. 17 Attestazione di intervento minimo
- art. 18 Attestazione di conformità alla normativa dei Piano di bacino

PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE

- art. 19 Progetto Urbanistico Operativo (P.U.O.)
- art. 20 Altri strumenti di pianificazione
- art. 21 Opere pubbliche

ARTICOLATO NORMATIVO

- art. 22 Aree con suscettività d'uso non condizionata (Zone A)
- art. 23 Aree con suscettività d'uso parzialmente condizionata (Zone B)
- art. 24 Aree con suscettività d'uso limitata (Zone C)
- art. 25 Aree con suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (Zone D)
- art. 26 Aree allo stato attuale interdette (Zone E)

ALLEGATO 1: Criteri per la redazione della carta di zonizzazione geologica del territorio

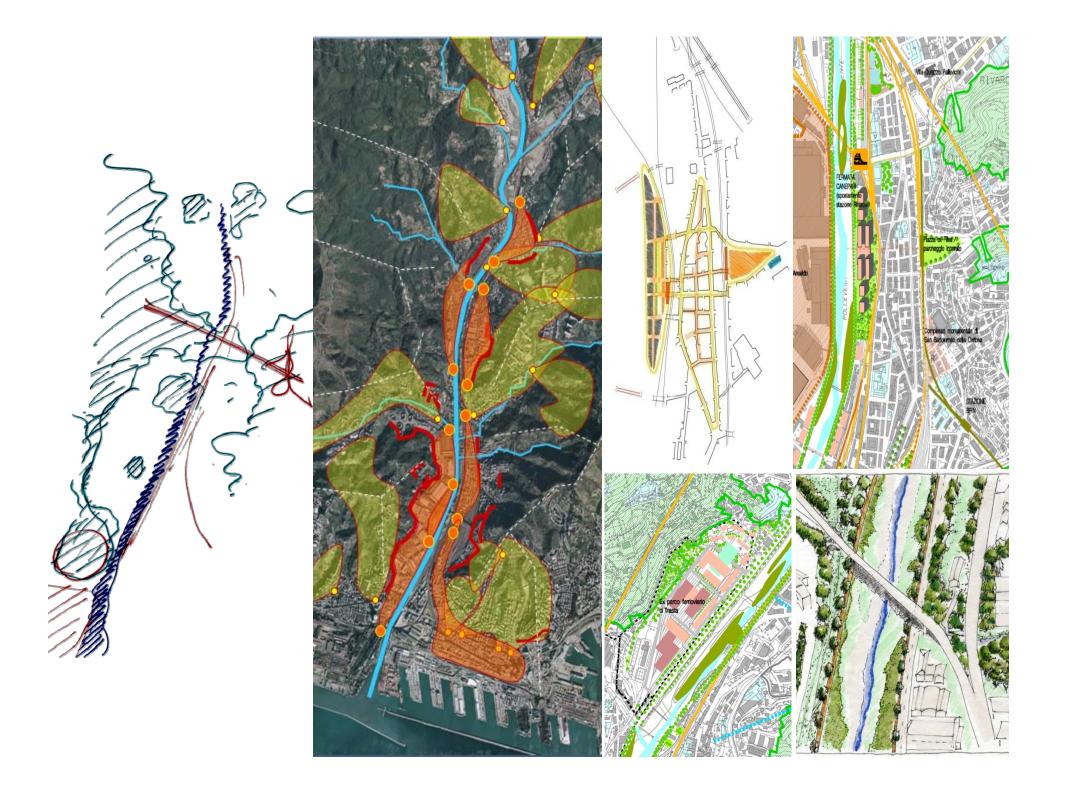
ALLEGATO 2 : Criteri per la redazione della carta dei vincoli idrogeologici ed idraulici

Costruire sul costruito

COSTRUIRE SUL COSTRUITO

PONENTE / MEDIO PONENTE / VALPOLCEVERA / CENTRO OVEST / BASSA VALBISAGNO / MEDIA VALBISAGNO / MEDIO LEVANTE / LEVANTE: ALCUNI ESEMPI

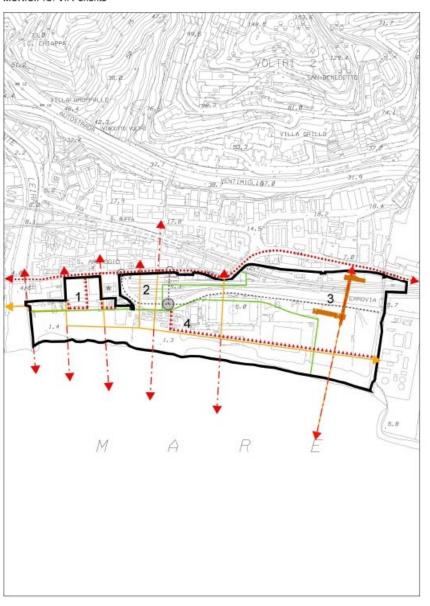




DISTRETTO: Voltri Litorale di Levante

Distretto speciale di concertazione MUNICIPIO: VII Ponente 1.01



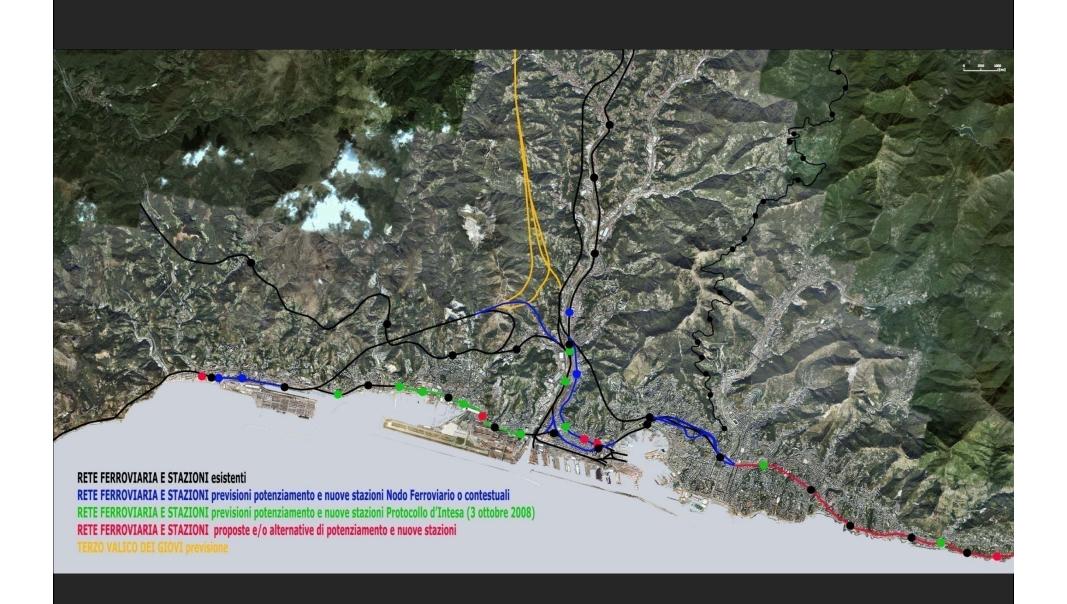


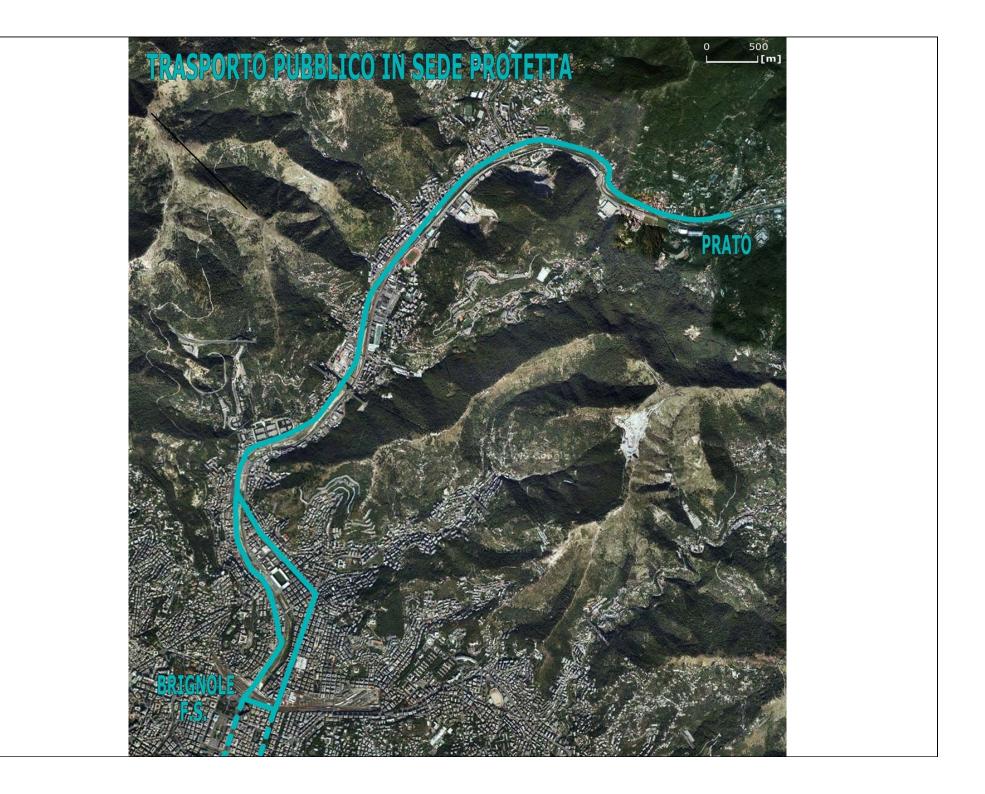
SCALA 1:5000 SCALA 1:5000

N. 1.01 DISTRETTO Trasformazione urbana Trasformazione locale Trasformazione in attuazione o in	VII Ponente					
Trade of the contract of the c						
corso di formazione						
QUADRO PROGRAMMATICO						
P.T.R. Coerente con l'obiettiv	n di "Rilancio dei canoluochi"					
	Coerente con l'obiettivo di "Rilancio dei capoluoghi". Coerente con la Missione di Pianificazione dell'Ambit					
	1.3 GENOVA; compreso nel territorio da sottoporo					
1 Piani sovraordinati azioni di integrazioni	azioni di integrazione del sistema insediativo d					
	ponente.					
	Assetto Insediativo Locale: IS TR-TU, ANI TRA-I, SV/ Ambiti 12 e 13: fasce inondabili.					
	AP22 – GENOVA VOLTRI – PRA' – PEGLI.					
Vn2 ambito speciale di	Vp2 ambito speciale di riqualificazione urbana – zona					
	rispetto dell'abitato di Voltri.					
Altri -	-					
	Area soggetta in parte a tutela ai sensi del D. Lgs.					
	42/2004 art. 136 lett. a) e b) "Limite area di notevole					
	interesse pubblico (bellezza singola ed individua)" ed parte ai sensi dell' art. 142 "Fascia di 300 m dalla line:					
parte ai sensi dell' art. di costa".	142 Fascia di 300 m dalla lini					
4 L.R. 38/1998 Non soggetto a procedimenti di valutazione di impatto).					
DISCIPLINA URBANISTICA. PAESAGGISTICA. AMBIENTALE						
Diettivo passeggiata a mare in continuità con il tratto di pon una zona filtro tra l'abitato e il porto, caratterizzata di	Riqualificazione dell'affaccio a mare di Voltri incentrata sulla realizzazione delli passeggiata a mare in continuità con il tratto di ponente già attuato e costituzione o una zona filtro tra l'abitato e il porto, caratterizzata da una progressiva diversificazion					
	delle funzioni insediabili da attuarsi mediante lo spostamento di quelle incompatibili e la riorganizzazione di quelle da mantenere e potenziare. Realizzazione di una fermata di					
testa della metropolitana ferroviaria in prossimità di pi						
2 Superficie territoriale Circa 137.500 mg.						
Suddivisione in settori						
	Residenza, Parcheggi privati pertinenziali.					
	Servizi privati, Connettivo urbano, Esercizi di vicinato Direzionale.					
	tivo urbano, Direzionale,					
Settore 2 Principali Parcheggi privati.	tivo urbano, Direzionale,					
Settore 2 Principali Parcheggi privati. Complementari Esercizi di vicinato.						
Settore 2 Parcheggi privati. Complementari Esercizi di vicinato. Infrastrutture pubbliche (Serevizio). Parcheggi	e di interesse generale					
Settore 2 Principali Parcheggi privati. Complementari Esercizi di vicinato. Infrastrutture pubbliche (ferroviarie), Parcheggi privati. Settore 3 Principali Parcheggi privati.	e di interesse generale io pubblico di interscambio,					
4 Funzioni ammesse Settore 2 Frincipali Parcheggi privati. Complementari Esercizi di vicinato. Infrastrutture pubbliche (ferroviarie), Parcheggi Privati. Complementari Servizi privati, Connetti	e di interesse generale io pubblico di interscambio, vo urbano, Esercizi di vicinato					
Settore 2 Principal Parcheggi privati. Complementari Esercizi di vicinato: Infrastrutture pubbliche (ferroviarie), Parcheggi privati. Complementari Servizi privati, Connetti Oltre ai Servizi pubblic Oltre ai Servizi pubblic	e di interesse generale io pubblico di interscambio, ivo urbano, Esercizi di vicinato i, che costituiscono funzione					
Settore 2 Principali Parcheggi privati. Complementari Esercizi di vicinato. Infrastrutture pubbliche (ferroviarie), Parcheggi privati. Complementari Servizi privati, Connetti Oltre ai Servizi pubblic Principali Parcheggi privati. Complementari Servizi privati, Connetti Oltre ai Servizi pubblic Principali principale, Ospitalită ri	e di interesse generale io pubblico di interscambio, ivo urbano, Esercizi di vicinato ii, che costituiscono funzione cettiva esclusivamente per la					
4 Funzioni ammesse Settore 2 Frincipali Parcheggi privati. Complementari Esercizi di vicinato. Infrastrutture pubbliche (ferroviarie), Parcheggi Privati. Complementari Servizi privati, Connetti Oiltre ai Servizi pubblici Principali Principale, Ospitalità ri classe Strutture balnes	e di interesse generale io pubblico di interscambio, ivo urbano, Esercizi di vicinato ii, che costituiscono funzione cettiva esclusivamente per la					
4 Funzioni ammesse Settore 2 Frincipali Parcheggi privati. Complementari Esercizi di vicinato: Infrastrutture pubbliche (ferroviarie), Parcheggi privati. Complementari Servizi privati, Connetti Oltre ai Servizi pubblic Principali Principali Oltre ai Servizi pubblic Principali privati, Connetti Oltre ai Servizi pubblic Principali principale, Ospitalità ri colasse Strutture balnea	e di interesse generale io pubblico di interscambio, vo urbano, Esercizi di vicinato i, che costituiscono funzione cettiva esclusivamente per la ari.					
4 Funzioni ammesse Settore 2 Frincipali Parcheggi privati. Complementari Esercizi di vicinato. Infrastrutture pubbliche (ferroviarie), Parcheggi Privati. Complementari Servizi privati, Connetti Oiltre ai Servizi pubblici Principali Principale, Ospitalità ri classe Strutture balnes	e di interesse generale io pubblico di interscambio, vo urbano, Esercizi di vicinato i, che costituiscono funzione costituiscomo funzione ari.					
Settore 2 Principali Parcheggi privatio. Complementari Escrizid vi vicinato. Infrastrutture pubbliche (ferroviarie), Parcheggi privati. Complementari Servizi privati, Connetti Servizi privati, Connetti Principali Oltre ai Servizi pubblich principale, Ospitalità ri classe Strutture balnez Complementari - Modalità di attuazione Accordo di Programma e successivi P.U.O. per ogni si Settore 1 Demolizione e ricostruzione degli edifici Settore 2 Tutti gli interventi nel rispetto delle norm	e di interesse generale io pubblico di interscambio, vo urbano, Esercizi di vicinato i, che costituiscono funzione cettiva esclusivamente per la ari. singolo settore. i incompatibili, a parità di S.A.					
Settore 2	e di interesse generale io pubblico di interscambio, wo urbano, Esercizi di vicinato i, che costituiscono funzione cettiva esclusivamente per la ari. incompatibili, a parità di S.A. ne puntuali. lelle norme puntuali funziona					
Settore 2 Principali Parcheggi privati. Complementari Esercizi di vicinato. Infrastrutture pubbliche (ferroviarie), Parcheggi privati. Complementari Servizi privati. Complementari Servizi privati. Complementari Servizi privati. Complementari Servizi pubblici Principali Principali Principali principale, Ospitalità ri classe Strutture balnez Complementari I- Modalità di attuazione Accordo di Programma e successivi P.U.O. per ogni s Settore 1 Demolizione e ricostruzione degli edifici Settore 2 Tutti gli interventi nel rispetto delle norm Tutti gli interventi edilizi nel rispetto delle norm Tutti gli interventi edilizi nel rispetto dello norm Tutti gli interventi edilizi nel rispetto dello norm Tutti gli interventi edilizi nel rispetto dello norm	e di interesse generale io pubblico di interscambio, vo urbano, Esercizi di vicinato i, che costituiscono funzione oettiva esclusivamente per la ari. singolo settore. i incompatibili, a parità di S.A. ne puntuali. ielle norme puntuali funziona gganizzazione delle attrezza					
Settore 2	e di interesse generale io pubblico di interesambio, vo urbano, Esercizi di vicinato i, che costituiscono funzione cettiva esclusivamente per la ari. singolo settore. incompatibili, a parità di S.A. ne puntuali. Jelle norme puntuali funziona gganizzazione delle attrezza vo, dei nuovi impianti ferrovis vo, dei nuovi impianti ferrovis vo, dei nuovi impianti ferrovis vo, dei nuovi impianti ferrovis.					
4 Funzioni ammesse Settore 2 Frincipali Parcheggi privati. Complementari Esercizi di vicinato. Infrastrutture pubbliche (ferroviarie), Parcheggi privati. Complementari Servizi privati, Connetti Complementari Servizi privati, Connetti Olitre ai Servizi pubblic Principali Principali Parcheggi privati. Complementari Servizi privati, Connetti Olitre ai Servizi pubblic Principali Principali Parcheggi privati. Complementari Servizi privati, Connetti Olitre ai Servizi pubblic Principali Parcheggi privati. Complementari Servizi privati, Connetti classe Strutture balnes Complementari Servizi privati, Connetti Olitre ai Servizi pubblic Principali Parcheggi privati. Tomplementari Servizi privati, Connetti Complementari Servizi privati, Connetti classe Strutture balnes Complementari Servizi privati, Connetti Complementari Servizi privati, Connet	e di interesse generale io pubblico di interesambio, vo urbano, Esercizi di vicinato i, che costituiscono funzione cettiva esclusivamente per la ari. singolo settore. incompatibili, a parità di S.A. ne puntuali. Jelle norme puntuali funziona gganizzazione delle attrezza vo, dei nuovi impianti ferrovis vo, dei nuovi impianti ferrovis vo, dei nuovi impianti ferrovis vo, dei nuovi impianti ferrovis.					
4 Funzioni ammesse Settore 2 Finnoipali Parcheggi privati. Complementari Esercizi di vicinato. Infrastrutture pubbliche (ferroviarie), Parcheggi Privati. Complementari Servizi privati, Connetti Principali Parcheggi privati. Complementari Servizi privati, Connetti Principali Parcheggi privati. Complementari Servizi privati, Connetti Principali Principale, Opsitalità ri classe Strutture balnez Complementari I- Accordo di Programma e successivi P.U.O. per ogni s Settore 1 Demolizione e ricostruzione degli edifici Settore 2 Tutti gli interventi nel rispetto delle norm Tutti gli interventi edilizi nel rispetto dello sporti dell'arenile, alla rico consolidamento dell'arenile, alla rico balneari, alla creazione del polo sporti del parcheggio di intersoambio, contesi passeggiata pedonale a mare.	e di interesse generale io pubblico di interscambio, vo urbano, Esercizi di vicinato i, che costituiscono funzione cettiva esclusivamente per la ari. incompatibili, a parità di S.A. ne puntuali. ielle norme puntuali funziona ganizzazione delle attrezza vo, dei nuovi impianti fervo, dei nuovi impianti fervo, tualmente alla realizzazione delle Massimo S.A. esistente maggiorate					
Settore 2	e di interesse generale io pubblico di interscambio, vo urbano, Esercizi di vicinato i, che costituiscono funzione cettiva esclusivamente per la ari. incompatibili, a parità di S.A. ne puntuali, ielle norme puntuali funziona ganizzazione delle attrezza vo, dei nuovi impianti ferrovi tualmente alla realizzazione di Massimo S.A. esistente maggiorato 35%.					
Settore 2	e di interesse generale io pubblico di interscambio, vo urbano, Esercizi di vicinato i, che costituiscono funzione cettiva esclusivamente per la ari. incompatibili, a parità di S.A. ne puntuali. ielle norme puntuali funziona rganizzazione delle attrezza vo, dei nuovi impianti ferrovi tualmente alla realizzazione di Massimo S.A. esistente maggiorato 35%.					
Settore 2	e di interesse generale io pubblico di interscambio, vo urbano, Esercizi di vicinato i, che costituiscono funzione cettiva esclusivamente per la ari. incompatibili, a parità di S.A. ne puntuali, ielle norme puntuali funziona ganizzazione delle attrezza vo, dei nuovi impianti ferrovi tualmente alla realizzazione di Massimo S.A. esistente maggiorato 35%.					
Settore 2	e di interesse generale io pubblico di interscambio, vo urbano, Esercizi di vicinato i, che costituiscono funzione cettiva esclusivamente per la ari. incompatibili, a parità di S.A. ne puntuali. ielle norme puntuali funziona rganizzazione delle attrezza vo, dei nuovi impianti ferrovi tualmente alla realizzazione di Massimo S.A. esistente maggiorato 35%.					

unicipio: Il Ponente		19 - 3		Rapporto di copertura	Da determinare	in sede di P.U	.0		
ii i onente	0			Da determinare in sede di P.U			J.O; in ogni caso non superiore alle quote i allineati lungo via Don Giovanni Verità.		
				Prescrizioni particolari	La definizione v	volumetrica de	ell'intervento di sostituzione nel settore 1 e di uno spazio pubblico nella porzione di		
dei capoluoghi". fficazione dell'Ambito rinda da sottoporre ad rina insediativo del fU, ANI TRA-I, SVA. PEGLI. one urbana – zona di rinsi del D. Lgs. area di notevole e di individua)" ed in di 300 m dalla linea		8	Dotazione di servizi e infrastrutture	Obbligatorie Settore 1: creazione di uno spazio pubblico nella porzione di levante del settore.			Aggiuntive Settore 1: nel limite di I.U.I. massimo previsto sarà ammessa una quantità di S.A., derivante dall'applicazione di valori superiori all'I.U.I. base, conseguente al trasferimento della MSV di generi alimentari esistente nel settore, entro i limiti amministrativi della ex Circosorizione di Voltri, accompagnato dalla contestuale demolizione del relativo fabbricato e commisurata alla qualità e quantità degli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici esistenti nel quartiere e di quelli oeduti gratuitamente e/o realizzati nella misura superiore alle dotazioni minime di attrezzature e servizi pubblici indicate dal P.U.C. in base alle funzioni da insediare, da determinarsi in sede di P.U.C		
realizzazione della	·	9	Prestazioni ambientali	Dotazione di spazi verdi alberati da disporsi a confine con il parco ferroviario e lungo la strada di collegamento con il porto.					
iato e costituzione di ssiva diversificazione ielle incompatibili e la one di una fermata di enziali. Esercizi di vicinato, Direzionale,		10	Disciplina paesistica di livello puntuale	recupero del una zona filtr Le nuove cos e le attrezzat di barriera vis La definizion sistemazione La tipologia Aurelia e il La progettazi percorso dell	litorale da perseç o tra città e porto. struzioni non devo une balneari devo siva tra la passeg e volumetrica de e di spazi pubblici degli edifici deve lare. ione della passeg	guire attravers ono superare il ono essere coll giata e il mare gli interventi d con soluzioni prevedere so ggiata deve pro di Prà, oltre a ul mare.	li nuova edificazione deve comprendere la architettoniche e di arredo unitario. oluzioni che valorizzino le visuali tra la via evedere le connessioni con il porto e con il considerare la realizzazione di uno o più		
generale i interscambio, sercizi di vicinato. iscono funzione sivamente per la		11	Flessibilità	Perimetro Funzioni Modalità di in		in ragione conseguente Genova, RFI,	tretto potranno essere ulteriormente definiti dell'esito dell'Accordo di Programma al Protocollo d'Intesa tra Comune di Regione Liguria del 3 ottobre 2008 e alle noertazione con Autorità Portuale e altri lici coinvolti.		
e.				Disciplina pa		-			
i, a parità di S.A.					dilizio esistente	compresi i rel	o al restauro e risanamento conservativo, lativi cambi d'uso compatibili.		
puntuali funzionali al		12	Norme transitorie	Aree libere		non compron	sistemazione superficiale delle aree che nettano gli assetti previsti.		
e delle attrezzature i impianti ferroviari e la realizzazione della				Infrastrutture			miglioramento e potenziamento delle esistenti che non compromettano gli ti.		

La mobilità sostenibile









GENOVA VALPOLCEVERA arteria di connessione con il Nord Italia VALBISAGNO arteria di connessione metropolitana NODO DI VOLTRI NODO DI SAN BENIGNO

volontaria

Partecipazione

partecipazione PUC



partecipazione VAS

Analisi SWOT con i Municipi

Selezione cartografica istanze dei Municipi

Condivisione Documento degli obiettivi con Municipi e stakeholders

Pre-valutazione del preliminare di PUC da parte dei Municipi

Piano di comunicazione del preliminare di PUC

Scoping VAS pre-adozione del preliminare di PUC comprensivo del Rapporto Ambientale

Conferenza di pianificazione (Provincia di Genova) pre-adozione del preliminare di PUC

Parere in sede di adozione da parte dei Municipi

Sintesi non tecnica per VAS in sede di adozione

Pareri/osservazioni/assensi sul preliminare di PUC adottato da parte di Amministrazioni ed alle Aziende Autonome dello Stato ed Enti di gestione eventualmente interessati, Comuni interessati da specifiche previsioni, Regione, Provincia, Ente Parco e soggetti ambientalmente competenti

Siamo qui

